

"Smart working: un vero cambiamento nelle nostre vite? Prospettive per le città, per le donne e per il lavoro"

LINK: <https://www.orvieto.news.it/sociale/2021/01/11/smart-working-un-vero-cambiamento-nelle-nostre-vite-prospettive-per-le-citt-per-le-donne-e-per...>



Utility sociale "Smart working: un vero cambiamento nelle nostre vite? Prospettive per le città, per le donne e per il lavoro" lunedì 11 gennaio 2021 Esperti di tutto il mondo affronteranno, in un panel internazionale ideato da quattro club Rotary, prospettive e criticità dello smart working. Il Covid-19 potrebbe, infatti, aver cambiato per sempre il modo in cui lavoriamo. Secondo uno studio del MIT, gran parte di coloro che erano impiegati prima della pandemia, oggi lavorano in remoto. Da un lato i dirigenti d'azienda riscontrano un aumento della produttività, anche in ambiti che nessuno immaginava potessero essere svolti virtualmente; dall'altro, sono numerosi gli studi che prospettano un futuro più difficile per le donne in carriera e che ci avvertono di dinamiche che potrebbero incrementare l'attuale disparità tra uomo e donna, oggi presente nel mondo del lavoro. Che

impatto avrà tutto ciò nelle nostre vite? E come si trasformeranno le nostre città, oggi fulcro dell'attività lavorativa? "La pandemia - spiega Paolo Taticchi, Professor in Strategy and Sustainability, Deputy Director (MBA&International) at UCL School of Management - ha inaspettatamente offerto alle aziende l'opportunità di creare una grande scuola di formazione frequentata da tutti i lavoratori. Ciò che fino a qualche tempo fa era solo oggetto di studio oggi è diventato realtà e ha permesso di valutarne criticità e benefici. Pubblicità Acquista questo spazio pubblicitario Si pensava ad un crollo della produttività ed invece ci si è accorti che questa è aumentata, aprendo numerose riflessioni tra i dirigenti d'azienda che potrebbero decidere di dismettere parte dei loro immobili, riducendo i costi di gestione e favorendo nuove modalità di lavoro: homeworking e coworking.

Questo potrebbe modificare radicalmente non solo il mondo del lavoro, ma anche l'assetto stesso delle metropoli e dei territori". Aprirà i lavori John Zogby, il sondaggista più acclamato degli Stati Uniti d'America. Predittore anticonformista, Zogby annovera tra i suoi clienti la Reuters News Agency, le grandi emittenti televisive e i più noti quotidiani. Per partecipare al panel (è garantita la traduzione simultanea sia in italiano che in inglese) è obbligatoria la registrazione all'indirizzo internet: <https://impatto-smart-working.eventbrite.it/?aff=RCPG> Di seguito il programma della giornata di sabato 16 gennaio: ore 13.30 Dopo i saluti di Rossella Piccirilli, Governatore Rotary Distretto 2090, aprirà i lavori John Zogby, founder e senior partner John Zogby Strategies. ore 14.30 L'impatto dello smart working sulle città. Le città si trasformeranno? Lo smart working cambierà come ne

usufruiamo? Che impatto avrà su trasporti e ambiente? Intervengono Chiara Bassi, Country Manager Italia, WeWork; Simon Sylvester - Chaudhuri, Founder ed Executive Director CIV:LAB; Meredith Hodgman, International Engagement Manager, City of Sidney - Co-founder Woman in Smart City Global; Alberto Mattiello, Head of Future Thinking, Wunderman Thompson. Modera Paolo Taticchi, Professor in Strategy and Sustainability, Deputy Director (MBA&International) at UCL School of Management. ore 15.10 L'impatto dello smart working sulle donne. Si è tentati di pensare che le opzioni di lavoro flessibili saranno di aiuto per le donne. E' proprio vero? Intervengono Aliya Hamid Rao, Assistant Professor at The London School of Economics and Political Science (LSE); Chiara Saraceno, Honorary fellow al Collegio Carlo Alberto di Torino. Modera **Claudia Segre**, Presidente **Global Thinking Foundation**. ore 15.50 L'impatto dello smart working sul lavoro. E' davvero finita l'era dell'ufficio? Prithwiraj Choudhury, Lumry Family Associate Professor, Harvard Business School; Domenico De Masi, Professore emerito di Sociologia del Lavoro,

Università La Sapienza di Roma; Riccardo Di Stefano, Presidente Giovani Imprenditori Confindustria. Modera Claudia Cattani, Presidente collegio sindacale BNL, gruppo BNP Paribas; coordinatrice per il Lazio della Fondazione Marisa Bellisario. ore 16.30 Chiusura lavori